

J.E.G. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

10 APR. 2008

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 215 del 04 APR. 2008

Oggetto: Progetto "Ben -Essere sociale" - Sportello di Mediazione Comunitaria ai sensi della L.R. N. 11 del 9/12/2004 - Provvedimenti

1) On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dr.	Pietro	GIALLRONRADO	- Assessore	_____
6) Dott.	Giorgio C.	NISTA	- Assessore	_____
7) Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	_____
9) Geom.	Carlo	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____
L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino istruita dal Dott. Giuseppe Marsicano responsabile del Servizio Cultura-Turismo-Sport-Sviluppo Economico

PREMESSO

CHE La Regione Campania, con delibera della Giunta regionale n°2098 del 22/12/2006, ha destinato alle cinque province campane la somma complessiva di € 1.000.000,00 per l'attivazione di servizi di protezione sociale a favore delle vittime di reati, rispondenti ai criteri previsti dalla L.R. N. 11 del 9/12/2004, provvedendo, con successivo atto, al riparto dei fondi basato sulla stima del fabbisogno effettuata da ciascuna Provincia;

CONSIDERATO :

CHE L'Ente ha presentato il progetto "Ben -Essere sociale" - Sportello di Mediazione Comunitaria - che prevede l'attuazione di forme di sostegno psicologico, giuridico ed economico a favore delle vittime innocenti della criminalità e della microcriminalità, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO :

CHE la Regione Campania con decreto n° 381 del 24/09/2007 approvava il progetto e destinava la somma di € 139.457,50 necessaria alla realizzazione dello stesso;

CHE la Provincia di Benevento con apposito atto di consiglio Provinciale n.21 del 27.02.2008 di variazione provvedeva ad inserire nel bilancio di previsione 2008 la somma di €139.457,50;

VISTO:

CHE lo statuto dell'assemblea straordinaria nonché i patti Disciplinati il funzionamento dell'AR.ECA -Società Cooperativa Sociale a.r.l. ONLUS-, come si evince dall'oggetto sociale, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l'intento di operare nel suddetto campo sociale attraverso lo svolgimento di attività diverse perseguendo l'interesse generale della comunità per i fini di cui alle lettere a e b dell'art 1 della L. 8/11/1991 n° 381 e conformemente alla legge n° 59/92;

CHE la cooperativa sociale si configura a scopo plurimo- lettera a) e b) – ai sensi della circolare del Ministero del lavoro n° 153 del 08/11/1996 e nel rispetto della Legge n° 59/92 e s.m.i.;

CHE nell'oggetto sociale sussiste indicazione che la cooperativa può assumere qualsiasi forma di lavoro manuale, professionale ed assistenziale utile al raggiungimento dello scopo sociale presso Enti ed organismi pubblici e privati;

CHE l'art.5 della legge 8.11.91, n.381 modificato dalla legge n.52 del 6.2.96 art.20, consente all'ente la stipula di una convenzione con le cooperative sociali che svolgono attività di cui all'art.1, comma 1, lettera b), per la fornitura di servizi diversi da quelli sociosanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'Iva sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

CHE l'attività progettuale da svolgere, rientra in attività di servizio, quali la ricerca del sommerso di fenomeni di violenza e abusi, monitoraggio in rete dei fenomeni criminosi e di disagio, mediazione comunitaria;

RILEVATO che occorre quanto prima provvedere alla realizzazione del progetto Ben -Essere sociale” - Sportello di Mediazione Comunitaria -;

Su proposta dell'Assessore delegato alle Politiche Sociali:

Prendere atto dell'approvazione da parte della Regione Campania e quale beneficiario la Provincia di Benevento del progetto “Ben -Essere sociale” - Sportello di Mediazione Comunitaria -, a favore delle vittime della criminalità e della microcriminalità;

Affidare, allo scopo di provvedere alla realizzazione del progetto Ben -Essere sociale” - Sportello di Mediazione Comunitaria -, l'attività organizzativa e gestionale alla AR.ECA -Società Cooperativa Sociale a.r.l. ONLUS- (cooperativa sociale si configura a scopo plurimo- lettera a) e b) – ai sensi della circolare del Ministero del lavoro n° 153 del 08/11/1996 e nel rispetto della Legge n° 59/92 e s.m.i) ai sensi dell'art.5 della legge 8.11.91, n.381 così come modificato dalla legge n.52 del 6.2.96 art.20;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
SERVIZI AL CITTADINO
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRO CONTABILE
C.A.P. 10094/10
10/28/08

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Giorgio C. Nista
A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto e che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.:

1. **PRENDERE ATTO** dell'approvazione da parte della Regione Campania e quale beneficiario la Provincia di Benevento del progetto "Ben -Essere sociale" - Sportello di Mediazione Comunitaria -, a favore delle vittime della criminalità e della microcriminalità;
2. **PRENDERE ATTO** della nomina del Dott. Giuseppe Marsicano quale RUP (Responsabile Unico del procedimento) della procedura in atti;
3. **PROVVEDERE** all'avvio e alla realizzazione del Progetto "Ben -Essere sociale" - Sportello di Mediazione Comunitaria -;
4. **AFFIDARE** l'attività organizzativa e gestionale dello stesso alla'AR.ECA società cooperativa sociale a.r.l. ONLUS, in quanto trattasi di cooperativa sociale a scopo plurimo (lett. a e b), così come espressamente previsto e disciplinato dalla circolare del Ministero del Lavoro n° 153 del 08/11/1996, nel rispetto della Legge n° 59/92 e s.m.i., ed ai sensi dell'art.5 della legge 8.11.91, n.381 così come modificato dalla legge n.52 del 6.2.96 art.20, per il costo complessivo di € 139.457,50 comunque sotto soglia comunitaria, e previa apposita convenzione da stipularsi;
5. **IMPUTARE** la spesa di € 139.457,50 al capitolo 10094/10 del bilancio di previsione 2008;
6. **ONERARE** il Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini per i successivi adempimenti consequenziali.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 294 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 10 APR. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10 APR. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo

18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

29 APR. 2008

Il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 29 APR. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 29 APR. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

- x SETTORE Serv. ai Cittadini il _____ prot. n. _____
- > SETTORE Finanze e Controllo il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il 2516 prot. n. _____
- x Revisori dei Conti il 75.408 prot. n. _____
- > Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- x Conf. Capigruppo

**Contributi alle Province per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime
della Criminalità**

L.R. 11 del 9 dicembre 2004

Amministrazione richiedente

Provincia di Benevento

Denominazione del progetto

(Indicare il nome del progetto e fornirne, se necessario, una breve spiegazione)

Ben Essere Sociale

Aiuto e sostegno alle vittime innocenti della criminalità.

Responsabile del progetto

(Indicare dati anagrafici, funzioni e reperibilità)

Cognome: La Motta

Nome: Giovanni

Posizione all'interno dell'Ente: Direttore dell'Osservatorio sulla Qualità e le Politiche Sociali

Settore di riferimento all'interno dell'Amministrazione: Servizi al Cittadini

Descrizione attività progettuale.

Analisi del territorio.

I dati evidenziati nel **Rapporto statistico degli eventi criminali in provincia di Benevento**, redatto dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento e riferito al triennio 2004/2006, dimostrano che il nostro contesto territoriale e sociale non si colloca tra quelle realtà in cui il fenomeno della criminalità assume tratti tali da destare allarme sociale, anzi si registra addirittura un decremento di alcuni reati in contrapposizione a quanto avviene a livello nazionale dove gli stessi sono in crescita.

Ciò può essere ricondotto a tradizioni e costumi determinati dagli eventi di carattere

storico, culturale, economico, ma soprattutto religioso, che hanno interessato la nostra provincia, tracciandone il profilo, consolidatosi nel tempo, di una "oasi" protetta e preservata da quei fenomeni notoriamente legati alla criminalità organizzata che in altre province, come Napoli e Caserta, hanno inquinato e compromesso la cultura e lo sviluppo locale.

D'altronde va considerato anche che la rilevazione dei fenomeni criminosi, sia sul piano giuridico che sociale, nonostante l'impegno indiscutibile delle Istituzioni e dei Servizi territoriali, appare poco realistica e sottostimata già da un semplice raffronto con i fenomeni registrati sul territorio nella pratica quotidiana da parte degli operatori sociali e correlati a molteplici fattori, tra cui: alcool, droga, povertà, basso livello culturale, situazioni borderline o conclamate di disagio psichiatrico, disagio familiare, abusi e violenze tra le mura domestiche, ed altre situazioni di emarginazione e sofferenza sociale che coinvolgono soprattutto le fasce più deboli, come i minori, le donne e gli anziani.

Si può affermare ragionevolmente, allora, che il numero dei reati registrati costituisce solo una parte di quelli realmente compiuti, poiché difficilmente questi giungono ad una denuncia o segnalazione, non solo da parte della vittima, ma anche da parte di chi è obbligato per legge (personale con funzioni pubbliche, medici di pronto soccorso, etc.).

La situazione in provincia di Benevento, quindi, pur non denunciando un allarme sociale, di fatto manifesta tutti i sintomi che indirettamente evidenziano i fenomeni suddetti, focalizzando la criticità sull'aspetto dell'omertà e/o della scarsa fiducia o paura, da parte dei cittadini, nell'approccio con le Istituzioni ed i Servizi territoriali.

Un altro aspetto che pure va approfondito nell'analisi è la percezione, a livello sociale ed individuale, del livello di sicurezza avvertita da parte dei cittadini, soprattutto perché, a tutt'oggi, non è stata oggetto di approfondite ricerche e indagini volte a valutarne le dimensioni, la distribuzione tra i vari gruppi sociali, e ad esaminarla in relazioni alla diffusione dei reati su tutto il territorio provinciale.

A livello nazionale, invece, a partire dal 1993, l'ISTAT conduce una periodica indagine a campione sul senso di insicurezza percepita dai cittadini, da cui si evidenzia che questo "sentimento" varia a seconda delle zone del Paese, con una più elevata incidenza al Sud rispetto al Nord ed al Centro. Non bisogna necessariamente pensare, infatti, che il disagio ed il senso di insicurezza siano legati alla diffusione di gravi eventi criminosi; sovente questi sentimenti sono determinati da condizioni di conflittualità vissuta nella dimensione della vita quotidiana, in cui si alimentano fino a sfociare in manifestazioni eclatanti, talvolta con conseguenze tragiche, per sé stessi o per la comunità. E' importante quindi riuscire a

captare in tempo le spie di un disagio, seppur latente, per prevenire situazioni problematiche e preservare il benessere sociale. E' opportuno focalizzare l'attenzione sulla problematica del senso di sicurezza a fronte di una "microcriminalità" quotidiana, che si esercita attraverso furti, borseggi, violenze domestiche, liti condominiali, solo per fare alcuni esempi.

Alla luce di questo nuovo aspetto, riferendoci alla situazione della provincia di Benevento, non si può ignorare che mentre il dato relativo alla presenza di reati è in diminuzione, risulta elevato quello relativo al senso di insicurezza percepita; ciò pone di fronte ad un quadro con delle contraddizioni che sicuramente meritano di essere indagate e verificate.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI DI INTERVENTO

Sinteticamente gli obiettivi dell'intervento possono essere così sintetizzati:

1. **RICERCA DEL SOMMERSO:** esiste una consistente varietà di fenomeni di violenze ed abusi, di emarginazione e disagio sociale, economico e culturale, che frequentemente e in costante aumento, vengono accolti e rilevati, talvolta indirettamente in contesti informali, con interventi non sempre adeguati da parte di soggetti non istituzionali, come associazioni di volontariato, parroci, istruttori sportivi, personale docente, etc. In tale situazione tutti rivolgono, palesemente o velatamente, appelli e richieste di aiuto, manifestando timori, senso di inadeguatezza, impotenza e solitudine che, spesso, aggravano le problematiche.
2. **MONITORAGGIO IN RETE** tra le istituzioni, i servizi territoriali, il terzo settore, le rappresentanze cittadine (comitati ecc.) attraverso un *tavolo permanente di concertazione*, per verificare la corrispondenza della casistica con la realtà dei fenomeni rilevati ed intervenire, in particolare, sull'omertà e sulle omissioni di ruolo.
3. **MEDIAZIONE COMUNITARIA:** attraverso servizi di accoglienza ed ascolto, informali, inseriti in contesti non istituzionali (parrocchie, associazioni etc.) mirati a rilevare i bisogni e le esigenze principali di chi è vittima.

AZIONI e Risorse.

Le azioni progettuali saranno attuate in collaborazione con l'Osservatorio sulla Qualità e le Politiche Sociali della Provincia di Benevento, che per sua natura rappresenta un punto di raccolta per le persone in difficoltà (economiche, sociali, ecc. ecc.). Inoltre presso la

struttura è già presente un gruppo di lavoro, che può essere di supporto alla équipe di lavoro da costituire in riferimento al progetto, al fine di individuare e monitorare al meglio tutte le situazioni di disagio sociale. A tale scopo le attività da realizzare sono le seguenti:

1. Costituzione di un gruppo di lavoro in grado di offrire accoglienza, informazione, orientamento e sostegno per le situazioni di disagio e/o problematiche conclamate. L'idea progettuale prevede un servizio di sostegno e di consulenza, anche al di fuori degli iter formali di presa in carico, attraverso azioni itineranti e di incontro sul territorio, nei luoghi di prossimità alla gente come Parrocchie, Scuole, luoghi di aggregazione, siti sportivi e ricreativi, punti di ascolto già presenti sul territorio per garantire un contesto libero ma confidenziale, in cui offrire comunque una risposta professionalmente adeguata, senza obbligare l'utente a percorsi che necessitano di essere gradualmente maturati e condivisi; tutto questo facendo salve quelle situazioni gravi in cui è necessario prendere provvedimenti di protezione, anche legale, nelle quali l'équipe si propone con un ruolo di mediazione e sostegno.
2. Partecipazione e rappresentanza dei risultati e delle attività del progetto ai tavoli di concertazione sul tema della sicurezza urbana e criminalità, al fine di offrire un contributo nella progettazione partecipata degli interventi e dei servizi, nella rete territoriale e di effettuare un monitoraggio sulla qualità, l'adeguatezza e la conformità degli stessi.
3. Mediazione comunitaria tra cittadinanza e servizi territoriali o istituzioni, con possibilità di affiancamento, sia nei confronti di singoli soggetti che di gruppi, comitati, associazioni, etc., in tutte quelle situazioni in cui si evidenzia un sentimento di diffidenza, sfiducia, distanze, difficoltà comunicativa nelle relazioni formali di prassi, di presa in carico e procedurali.
4. Consulenza legale ed assistenza per l'espletamento di pratiche burocratiche in tutti quei casi che lo richiedano.

Per la realizzazione delle suddette attività, il **gruppo di lavoro** sarà costituito da una équipe professionale multidisciplinare, che potrà essere coadiuvata da associazioni di volontariato, formata dalle seguenti figure:

- sociologo con funzione di coordinatore/supervisore n. 1
- psicologo n. 1
- educatore con compiti di coordinatore n. 1

• assistenti sociali	n. 3
• Esperto legale	n. 1

QUADRO ECONOMICO delle spese

risorse umane	
Quota parte coordinamento-sociologo	€ 15.000,00
Quota parte assistenti sociali	€ 27.000,00
Quota parte educatore/coordinamento	€ 9.000,00
Quota parte esperto legale	€ 12.000,00
Quota parte psicologo	€ 9.000,00
attività	
Seminario iniziale/conferenza stampa	€ 2.500,00
Ideazione brochure informativa progetto	€ 2.000,00
Stampa brochure	€ 2.000,00
interventi in favore delle vittime	
contributo per tasse scolastiche	€ 62.000,00
contributo per acquisto testi scolastici/universitari	
borse di studio	
contributo spese mediche, acquisto medicinali	
Attività di sostegno e consulenza/affiancamento legale	
totale spese	€ 140.500,00

REDACTED

30 AGO. 2007 12:58

LOGO : OSSERVATORIO BN
FAX NO. : 0824774640

N°	DESTINATARIO	ORA INVIO	DURATA	MODI	PAGINE	ESITO
01	00817962163	30 AGO. 12:57	01'08	TX	07	OK